

la Voce del popolo cultura

L'uomo non smette di giocare perché invecchia, ma invecchia perché smette di giocare.
George Bernard Shaw

L'eccellenza nel mondo parla anche l'italiano

Nato a Lussinpiccolo, il prof. Konrad Eisenbichler vive e opera a Toronto, in Canada, mantenendo saldi i legami con la locale comunità giuliano-dalmata

di Rosanna Turcinovich Giuricin

Lgiuliano-dalmati nel mondo continuano a mietere successi. Il prof. Konrad Eisenbichler, durante una cerimonia a Quebec City, è stato accolto nella prestigiosa Società Reale del Canada (Canada Royal Society). Strutturata in tre diverse accademie, delle lettere e delle arti, delle scienze sociali e delle scienze mediche e dell'ambiente, nasce alla fine dell'Ottocento con lo scopo di coinvolgere l'eccellenza del Paese nel processo di crescita e sviluppo dello stesso. Le migliori menti messe a contatto nella possibilità di collaborare a progetti condivisi. Ne fanno parte docenti universitari, ricercatori, scienziati che vengono nominati, per meriti speciali, dai membri già attivi nella Società. Importante anche il coinvolgimento delle strutture universitarie che supportano le varie iniziative, oltre che sponsorizzando gli incontri annuali.

Tre italiani

Nei giorni scorsi uno di questi appuntamenti, con la partecipazione di centinaia di studiosi, soci e nuovi membri, si è svolto a Quebec City, capitale della provincia omonima, francofona. Giornate intense, contraddistinte dal rinnovo degli impegni nei confronti della società civile, fine ultimo dell'attività dell'associazione che ha sede a Ottawa ma si "muove" in tutto il Paese. Uno dei momenti più attesi, l'investitura dei nuovi membri, circa una novantina tra cui anche

tre italiani, due dei quali cittadini canadesi e uno proveniente da Padova. Si tratta del dott. Tullio Pozzan, accolto come membro "dall'estero", direttore del centro di ricerche CNR, premiato per gli alti risultati del suo lavoro scientifico. Già membro di altre accademie a livello internazionale, in particolare degli USA, Svizzera e Francia. Professore di patologia, ha lavorato con premi Nobel e con le migliori menti a livello internazionale nella ricerca sui recettori molecolari, alla base di molte cure. E sempre nel campo delle scienze, è stato insignito dell'alto riconoscimento il dott. Federico Rosei, che fa parte del gruppo degli scienziati italiani che operano in Canada, dove risiede da una quindicina d'anni. Rosei ha fornito un contributo fondamentale allo sviluppo delle nanotecnologie e loro applicazioni nel campo dei semiconduttori, alla creazione di nuovi materiali e loro impiego pratico, ma si dedica attivamente anche alla formazione di giovani talenti sin dal 2003.

Impegno a favore del Paese

Il terzo nuovo membro italiano della prestigiosa società canadese è il corregionale, lussignanese, prof. Konrad Eisenbichler, dell'università di Toronto, dove insegna letteratura del Rinascimento italiano nei corsi post laurea, ovvero di Phd della struttura universitaria nord americana. Non si tratta solo di un riconoscimento al suo lavoro, di un nuovo impegno a favore del Paese attraverso i suoi studi e pubblicazioni, ma

anche a livello sociale e civile, in quanto educatore e formatore di nuovi talenti di una realtà in continuo sviluppo. Uno dei suoi meriti, l'aver aperto, da pioniere, nuovi aspetti nella ricerca sul Rinascimento italiano nel mondo anglo-americano, attraverso lo studio del ruolo delle confraternite, ma anche negli studi su genere/sexo e sulla donna. Le sue scoperte negli archivi italiani, pubblicate in libri di successo, gli sono valsi numerosi premi, mentre i numerosi articoli scientifici hanno permesso di far conoscere il nuovo approccio all'interpretazione del Rinascimento ispirando così gli studiosi in tutte le discipline umanistiche.

Rispetto della diversità

Tra i premiati anche il prof. Nicholas Terpstra, che all'Università di Toronto si occupa di storia rinascimentale italiana e partecipa alla formazione dei giovani nei corsi che si svolgono a Firenze e a Siena. Storico di fama internazionale, esplora il modo in cui interagiscono la società civile e il capitale umano nel Rinascimento italiano. Ciò che va esplorando sono i meccanismi che hanno prodotto fenomeni di degrado come la massa di orfani, i rifugiati per cause religiose e la schiacciante povertà. La sua opera interdisciplinare ha permesso di disegnare una mappa socio-geografica della popolazione del cinquecento a Firenze attraverso il censimento dei nuclei familiari. La cerimonia e tutte le attività della società si svolgono nelle



Il prof. Konrad Eisenbichler alla cerimonia di Quebec City

due lingue ufficiali inglese e francese in un bilinguismo avanzato dove non c'è il bisogno della traduzione ma il rispetto della diversità si manifesta nell'uso dei due registri linguistici in alternanza per esprimere i diversi concetti. Il risultato è un'armoniosa manifestazione di alti valori culturali in due lingue di vasta diffusione nel mondo, chiaramente una ricchezza nella spontaneità ed estrema naturalezza dello svolgimento.

Conferma per l'FVG

Il premio al prof. Eisenbichler rappresenta per l'FVG un'ulteriore conferma dell'importanza dell'eccellenza regionale nel mondo. Solo pochi mesi fa durante una cerimonia presso il Consiglio regionale il prof. Eisenbichler con altri corregionali nominati dall'Associazione Giuliani nel Mondo era stato premiato per la sua attività che contribuisce a far conoscere l'FVG e l'Italia su scala internazionale.

APPUNTAMENTI

TRIESTE

Dizionario degli autori dell'Alto Adriatico

Questa sera, alle ore 17.30, presso il Circolo Aziendale delle Assicurazioni Generali (Piazza Duca degli Abruzzi 1) a Trieste, verrà presentato il "Dizionario degli autori di Trieste, dell'Isontino, dell'Istria e della Dalmazia", di Walter Chiareghin e Claudio H. Martelli (Hammerle Editori 2014). La presentazione è riservata esclusivamente agli autori presenti nel Dizionario, e si terrà a cura del PEN e della casa editrice Hammerle di Trieste. Introdurranno l'opera Marina Silvestri e Juan Octavio Prenz. Il volume verrà presentato in seguito anche in altri tre punti: presso la Biblioteca Statale "Stelio Crise" di L.go Papa Giovanni a Trieste (lunedì 1.mo dicembre alle ore 17), nella Sala consiliare del Comune di Turriaco (giovedì 4 dicembre, alle 18) e a Cormòns, nell'ambito del Festival Cormònslibri 2014 (domenica 7 dicembre, ore 16). (as)

FIUME

Concerto dei giovani allievi

Il Museo di storia e della marineria del litorale croato farà da cornice questa sera al concerto degli allievi della Scuola di musica "Ivan Matetić Ronjgov" di Fiume. L'evento avrà inizio alle ore 19.

PIRANO

I 60 anni della «Tomos»

In occasione del 60.esimo anniversario della fabbrica "Tomos" e del Museo del mare "Sergej Mašera" di Pirano, oggi, alle ore 11, al Museo del mare verrà presentato il progetto: "Tomos: Dall'Adriatico all'oceano - Storia dei fuoribordo che conquistarono il mondo". Nell'ambito dell'evento verrà annunciata una mostra sul programma nautico della fabbrica che il Museo allestirà a Monfort nell'aprile 2015. Prevista anche la proiezione di un reportage sul tema e l'angolo "Vetrina del mese" dedicato a uno dei primi motori fuoribordo della Tomos.

ABBZIA

Il FEN tra i migliori festival

Il FEN, ovvero il Festival del teatro indipendente, organizzato dal Festival Opatija di Abbazia, si è visto quest'anno sfuggire per un soffio il titolo di migliore festival premiato dal pubblico, che viene assegnato dal portale Teatar.hr, riconoscimento assegnatogli tre anni fa. In quest'edizione il titolo è andato invece al BITEF di Belgrado, che ha superato per due punti la rassegna abbaziana. Terzo posto per il festival spatino IKS, vincitore della scorsa edizione. Il Festival Opatija ringrazia il pubblico per il supporto dato e invita tutti all'ultimo appuntamento teatrale di quest'anno, in programma venerdì prossimo all'albergo "Adriatic", dove andrà in scena "5žena.com" (5donne.com) con il Teatro satirico Kerempuh e il Teatroman di Zagabria. La regia è dell'attore e conduttore televisivo René Bitorajac. Lo spettacolo è stato presentato per la prima volta nel 2002 a Bilbao e Madrid dove in solo due settimane era stato visto da oltre 50.000 persone. (as)



Lo spettacolo "5žena.com"